

“TEATRO, TV E CINEMA PER I SORDI”

VERA ARMA - *CulturAbile* - **CARLO CAFARELLA** – *Moviereading Viterbo*

VERA ARMA - Buongiorno a tutti, sono presidente dell'associazione CulturAbile e di Artis Project, questa mattina parliamo delle nuove frontiere della sottotitolazione. Prima di addentrarci nello specifico, vedete che nella slide sono proiettati i 4 loghi diversi, 4 realtà che qui sono rappresentate in modo singolo: **CulturAbile** l'associazione che presiedo dal 2010, che si occupa di sottotitolazione in tempo reale di molti convegni e di eventi, **Universal Multimedia Access**, società che ha brevettato Moviereading, e che si occupa di sottotitolazione televisiva per Mediaset, Sky, e altri clienti, i sottotitoli che vedete la sera al telegiornale; **ARTIS project** è una società che si occupa di sottotitolazione, audiodescrizione, e lingua dei segni e **Moviereading** è l'applicazione che rende il cinema libero e accessibile a tutti grazie alla lettura di sottotitoli e l'ascolto delle audiodescrizioni attraverso smartphone e tablet, vostri dispositivi individuali. Perché li abbiamo messi tutti e quattro? Perché da un po' di tempo abbiamo unito le forze e grazie all'esperienza accumulata negli anni nei rispettivi settori, oggi possiamo dire di essere l'unica realtà italiana a occuparsi di accessibilità per i disabili sensoriali a 360 gradi, dalla registrazione in tempo reale, fino all'audiodescrizione per i non vedenti, dal cinema al teatro alla televisione, fino alla lingua dei segni di cui ci occupiamo, parallelamente alla sottotitolazione al respeaking. Tutto questo perché in realtà all'interno del team esistono delle forti componenti tecniche e tecnologiche che negli anni ci hanno portato a volere approfondire l'aspetto tecnologico andando verso una ottica di semplificazione e di ottimizzazione dei servizi. Scopo che abbiamo sempre cercato di perseguire, soprattutto dal punto di vista dei convegni, cercando di sfrondare tutto quello che reputiamo non necessario nell'ambito della sottotitolazione in tempo reale, arrivando a un assetto sempre più semplice che negli anni ci ha portato a avere delle configurazioni più semplici, da proporre nelle varie situazioni. Quindi oggi, anziché fare una panoramica generale sul vecchio, su quello che probabilmente già conoscete, volevo introdurre brevemente alcuni elementi nuovi che poi andremo a declinare sui diversi ambiti di cui ci occupiamo. Sono poche slide, di supporto a quello di cui parleremo. Stamattina avete visto che i sottotitoli venivano proiettati su questo schermo, ma potevano essere letti contestualmente anche sui tablet, e non solo, anche su questi occhiali elettronici, di ultimissima generazione, che indossati, possono consentire la lettura dei sottotitoli in tempo reale di un convegno, così

come vengono letti sul grande schermo o sul tablet. Tutto ciò è possibile anche senza l'utilizzo di una configurazione tradizionale da convegno, senza grandi infrastrutture da portare dietro, e senza l'impiego di tante risorse che determinano anche spreco di danaro per gli organizzatori. Tutto ciò diventa possibile grazie a questo piccolo apparecchio che abbiamo creato e determinato in modo da avere qui all'interno l'audio del convegno e tutti gli output, per tutti i dispositivi su cui il sottotitolo può essere letto, lo schermo più grande, il tablet, anche il vostro smartphone, e in ultima analisi l'occhiale elettronico. Questo ci consente di dire che oggi la tecnologia ci aiuta in una ottica di semplificazione che va in una doppia direzione da parte di chi produce il sottotitolo e da parte di chi lo legge. Da parte di chi produce il sottotitolo, oggi si possono produrre i sottotitoli senza recarsi sul luogo dell'evento, sono tanti gli eventi gestiti a distanza, perché è possibile ricevere l'audio, per esempio attraverso skype o attraverso un'altra piattaforma di video e rispedire i sottotitoli direttamente sul web, come avete visto oggi. Questo ci consente non solo di leggere il sottotitolo su tutte le piattaforme viste prima, ma anche di mandare il sottotitolo sul sito web dell'evento o di fare una diretta su youtube, quindi rendere disponibili i sottotitoli per chi è collegato via rete al vostro evento che così può accedere all'evento. Questo è molto importante da parte di chi produce il sottotitolo perché determina la possibilità di produrli da casa e quindi di non spostarsi necessariamente sul luogo dove si svolge l'evento; dal punto di vista degli organizzatori questo determina un risparmio, ma anche la non necessità operativa di predisporre telo e proiettore e quant'altro, perché se è per tutti posso continuare a predisporre un telo, ma se solo alcune persone hanno bisogno del sottotitolo, ci si può collegare all'indirizzo web per leggere i sottotitoli personalmente. Questo accade in molte riunioni e assemblee di società molto importanti (che non cito per non fare pubblicità a queste aziende in modo particolare) che hanno dei dipendenti sordi. Nelle assemblee di queste società viene richiesto il servizio di sottotitolazione a uso e consumo esclusivo dei dipendenti sordi ai quali viene consegnato un tablet, già predisposto, per cui durante l'assemblea la persona sorda può leggere i sottotitoli dell'assemblea o riunione sindacale, direttamente sul proprio tablet, o cellulare. E questo consente una pubblicità dei lavori molto più ampia rispetto a come succedeva prima. Passerei la parola a Carlo Cafarella e poi vi dirò alcune novità che sicuramente vi interesseranno.

CARLO CAFARELLA - Buongiorno a tutti, ci siamo già visti questa mattina quando vi ho introdotto l'utilizzo degli occhiali. Come giustamente sottolineava Vera, oggi l'evoluzione della tecnologia aiuta la diffusione dei sottotitoli sia dalla parte nostra, di chi quindi li crea i

sottotitoli, sia dalla parte dell'utenza. Una semplificazione nella produzione dei sottotitoli significa un minor costo e, come ovviamente tutti immaginate, si fatica tanto a convincere i soggetti privati, anche le emittenti televisive, le stesse istituzioni, che non sono obbligati da nessuna legge in Italia a rendere accessibili i programmi, gli eventi, per cui ne fanno una pura ragione economica: proporre un servizio che costa meno significa avere una maggiore apertura e quindi a volte riuscire ad attivarlo quando prima si ottenevano solo risposte negative. Questo siamo riusciti a farlo particolarmente per la televisione, dove abbiamo tanti anni di esperienza, noi abbiamo introdotto la sottotitolazione in tempo reale con il respeaking alla Rai una decina di anni fa, e all'epoca serviva una infrastruttura tecnologica per produrre i sottotitoli che voi leggete a pagina 777, e serviva una infrastruttura tecnologica molto complessa, bisognava farli localmente o a distanza con grosse infrastrutture di rete, si dovevano fare con 2 - 3 operatori contemporaneamente perché era molto stancante seguire un telegiornale, una trasmissione e garantire un certo livello di qualità, e servivano delle apparecchiature fisicamente molto grandi e ingombranti. Passando all'oggi, noi ogni sera sottotitoliamo i telegiornali di Sky e Mediaset, tutto in diretta, con degli operatori sparsi in giro, anche per l'Europa - per esempio uno dei nostri operatori sta a Parigi - o in qualsiasi parte del mondo, loro ricevono direttamente sul computer la trasmissione televisiva che devono sottotitolare, addirittura in anticipo di qualche secondo rispetto a quello che vedete nel televisore, in maniera da coprire il gap a cui si faceva riferimento, e sottotitolano offrendo una qualità ineccepibile allo stato dell'arte, utilizzando la connessione internet di casa. Questo comporta che offriamo il servizio a un prezzo più basso e le ore a disposizione per sottotitolare aumentano e questo diventa un vantaggio per l'utenza. La televisione, oltre a quello che vi ho detto dal punto di vista della creazione del sottotitolo: attualmente la tecnologia potrebbe offrirvi un sistema di lettura migliore, fuori dalla pagina 777, perché già la tecnologia lo offre, darvi i sottotitoli con un carattere più definito, a colori, ma lì ci andiamo a scontrare con una mentalità un po' chiusa di Rai così che finché non accetta di passare a questa nuova tecnologia, che già tutti i vostri televisori consentono, si è legati alla pagina 777. Ma comunque il servizio c'è e è garantito. Sul cinema invece da 4 anni, quasi 5, c'è la più grande novità che è sempre nostra, Moviereading che abbiamo inventato, è un nostro brevetto mondiale, è presente in Italia e in altre nazioni, in Brasile, in Inghilterra, in Svezia: in pratica Moviereading (come spero tutti voi sappiate già) vi consente di andare a vedere qualsiasi film, sin dal giorno dell'uscita, in qualsiasi cinema, quindi senza più preoccuparvi se il cinema sia predisposto o meno, anche sotto il livello stradale, strutture come queste

dove non c'è rete e non funziona il telefonino, potete leggere i sottotitoli direttamente sullo schermo del vostro telefonino o nel caso di persone cieche, possono sentire l'audiodescrizione attaccando l'auricolare al telefonino. Addirittura in Brasile, la nostra filiale di Moviereading sta in questo momento sperimentando la lingua dei segni, per cui sempre sul telefonino, oltre che leggere i sottotitoli, si può vedere la lingua dei segni durante i film, è una cosa un po' ardita, ma la stanno sperimentando loro, vedremo nei prossimi mesi come reagirà il mercato. Questo che cosa vuole dire? Che da parte dell'utenza bisogna fare un piccolo sforzo, non cercare il film con il sottotitolo visibile per tutti sullo schermo perché quello comporta che solo alcuni film, magari molto in ritardo rispetto all'uscita del film, vengono proiettati con i sottotitoli. Quindi bisogna abituarsi a un utilizzo individuale del sottotitolo, per cui: io ne ho bisogno, lo leggo nel mio dispositivo, come avviene a teatro e già da altre parti, dove anche il normoudente segue l'opera leggendo i sottotitoli sul display della poltrona. Se riuscite a superare questo piccolo fastidio di leggere il sottotitolo sul vostro dispositivo, oppure sugli occhiali che stamattina vi ho fatto provare (che in questo momento sono un gadget costoso, costa 500 euro e ne abbiamo pochi in giro in Italia nei cinema, ma con gli smartphone costerà qualche decina di euro e potrà diventare un oggetto individuale), io metto l'occhiale attraverso il quale vedo il film con i sottotitoli. Bypassando l'aspetto non proprio comodissimo di non leggere il sottotitolo sullo schermo, c'è il vantaggio impagabile di leggere il sottotitolo sugli occhiali, senza aspettare che l'associazione xy faccia un film sottotitolato al mese in un cinema dove ci si incontra con tutti i sordi. Ormai chiunque all'uscita del cinema ogni giovedì può andare a vedere qualsiasi film, leggendo i sottotitoli, sicuro di non perdere neanche una scena. Nel caso della produzione dei sottotitoli, anche lì la tecnologia ci è venuta incontro, oggi i sottotitoli si producono in maniera un po' diversa perché il film non è in diretta, quindi ci viene dato prima dal distributore, ma anche lì negli anni sono stati fatti dei passi avanti dal punto di vista della tecnologia, oggi un film si sottotitola in due giorni di lavoro, fino a qualche anno fa sottotitolare un film portava via 4 giorni di lavoro, quindi costando meno il prodotto sottotitolato se ne riescono a fare molti di più. Questo è quello che è accaduto in televisione e nel cinema.

Queste (*slides*) sono le locandine dei film sottotitolati, aggiornati al 2015, tutti i film del 2016 non ci sono, questi sono i film sottotitolati da Moviereading, sono centinaia e centinaia, perché noi ogni settimana ne sottotitoliamo 2 o 3, fin dal giorno dell'uscita, e questa è una rivoluzione perché prima di Moviereading un sordo per vedere un film doveva aspettare 6 mesi o un anno, con l'uscita del dvd, invece il giovedì sera potete

vedere il film appena esce, e nella stessa sala ci sono i normoudenti, sordi, e anche gli stranieri che hanno bisogno del sottotitolo, perché io mi posso portare dietro il mio dispositivo per leggere il sottotitolo o sentire la audiodescrizione.

VERA ARMA - Come abbiamo visto per il cinema e per la televisione, l'evoluzione tecnologica ci ha permesso di andare avanti anche nel settore del teatro, quindi non solo il teatro sovratitolato tradizionale come lo conosciamo, l'anno scorso grazie a una collaborazione con il teatro Sistina, siamo riusciti a sottotitolare il Marchese del Grillo, con Montesano, bypassando la proiezione all'interno della scenografia tramite proiettore, ma consentendo a tutti i presenti di leggere i sottotitoli direttamente sul tablet: questa operazione è fattibile per l'italiano o per tutte le lingue, posso avere un uditorio fatto da italiani non udenti, di persone che parlano una lingua diversa, e ognuno legge i sottotitoli sul tablet nella propria lingua, e questo è molto importante. Per quanto riguarda il teatro, c'è anche la possibilità di avere dei sottotitoli teatrali quando delle opere teatrali vengono trasmesse come "prime" proprio sul web, è possibile trasmettere i sottotitoli delle opere teatrali tramite internet. La stessa cosa, sempre applicata al web, ci ha consentito di sperimentare già diversi eventi sottotitolando dirette su youtube, di eventi legati al mondo della tecnologia, come "Medioera" (festival di cultura digitale), o festival di letteratura e filosofia, sottotitoli prodotti in diretta su youtube fatti da operatori a distanza, quindi allargando il concetto di fruibilità e accessibilità. Nell'ultimo anno abbiamo lavorato concentrandoci sul mondo della scuola e delle università, tante sono le sollecitazioni arrivate da associazioni, ma anche da famiglie, con le quali abbiamo interloquito nel corso di convegni o altri incontri, la necessità di avere la sottotitolazione in tempo reale delle lezioni universitarie o a scuola, una necessità molto sentita. Molto spesso si pensa che la necessità del bambino o dello studente sordo sia legato alla lingua dei segni, per cui si prevede l'assistente alla comunicazione senza la coscienza che esistono ausili diversi, come la sottotitolazione in tempo reale, che fornisce una trascrizione alla fine della lezione e una base di appunti sulla quale lo studente può successivamente continuare a fare elaborazioni o studiare. Proprio in quest'ottica abbiamo non solo curato la sottotitolazione in tempo reale a distanza, per esempio di lezioni universitarie in paesi diversi dall'Italia, con studenti sordi non di lingua italiana, ma che hanno bisogno di sottotitolazione in italiano perché studiano l'italiano, ma abbiamo, sempre grazie a questo apparecchio, creato un sistema che consente specialmente spedendo questo allo studente, di immagazzinare l'audio e avere la trascrizione che può essere in duplice modalità, o tramite operatore o piano piano si arriverà alla sottotitolazione automatica. Per quanto riguarda il

mondo del lavoro, oggi sono sempre più le richieste da parte di grandi o piccole aziende con dipendenti sordi di avere un supporto, in occasione di assemblee sindacali o riunioni più grandi, o riunioni tra colleghi, dove grazie al tablet si riesce a avere una sottotitolazione meno invasiva di quella fatta con il telo, il proiettore e l'operatore. Oggi a distanza riusciamo a mandare i sottotitoli direttamente sullo smartphone. Oggi esistono gli smartwatch, e si può mandare il sottotitolo direttamente sull'orologio e leggere la trascrizione in tempo reale senza reggere il tablet.

La collaborazione - sicuramente grazie a CulturAbile che essendo una onlus, negli anni ha intessuto una rete di contatti - con le principali associazioni nel settore della disabilità sensoriale, ci ha portato naturalmente a collaborare sia con le principali associazioni nel settore della sordità, sia con le principali associazioni nel mondo della cecità, con l'Unione Italiana Ciechi e importanti associazioni che a diverso titolo operano in quel settore, quindi non solo le persone cieche ci supportano nel lavoro di audiodescrizione, convalidando il testo e lo script audiodescritto ma sono coinvolti in progetti di respeaking, quindi la voce di una persona cieca può essere strumentale alla scrittura del sottotitolo, e questo è un elemento importante di integrazione lavorativa e sociale.

L'ultima cosa è che questi occhiali ultimamente dall'anno scorso sono stati utilizzati anche per una nuova applicazione che si chiama movie glass.com, che sfruttando il giroscopio e la funzione del gps interna all'occhiale, capisce dove vi trovate e se attivata in una determinata città, per esempio oggi è attiva a Viterbo dove abbiamo tutte le nostre attività, consente di avere sulle lenti degli occhiali informazioni come foto, video, testi, e collegando l'auricolare anche l'audio, tutti i contenuti sono accessibili, corredati da lingua dei segni, sottotitoli e audiodescrizione nel caso di contenuti video. È tutto, grazie per l'attenzione.

EMILIA BONADONNA - una domanda rapidissima: una persona sorda che svolge un ruolo importante all'interno di una azienda, può chiedervi direttamente lui questa possibilità nel corso di qualche riunione? E come vi contatta, attraverso il sito CulturAabile?

CARLO CAFARELLA - Sì, attraverso i nostri contatti, CulturAabile, Artis project, o Universal Multimedia Access: capiamo le esigenze perché oggi diventa semplice attivare una sottotitolazione a distanza, spediamo fisicamente quell'apparecchio lì che nel caso di una sottotitolazione in diretta si collega direttamente, riceve l'audio, ci invia l'audio a distanza e lo stesso apparecchio può essere utilizzato per essere collegato a un videoproiettore nel caso in cui in tanti devono vedere la sottotitolazione, o genera la rete wi-fi necessaria all'utente per leggere il tutto sul tablet.